

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 50	Del 09.03.2018
-------	----------------

OGGETTO: Approvazione avanzo di amministrazione presunti al 31/12/2017

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **09** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 13.00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **13.03.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **13.03.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° **487** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Premesso che l’Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011 recante “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA” prevede che *“Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell’avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell’esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all’approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l’impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell’aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione. Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l’approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.”*;

Considerato che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, è stato differito al 31 marzo 2018 con decreto del Ministero dell’Interno del 09/02/2018.

Visto l’art.187, comma 3, del D.lgs. 267/2000 secondo cui *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.”*;

Visto l’art. 187, comma 3-quinquies, del D.lgs. 264/2000 secondo cui *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.”*;

Visto l’art. 187, comma 3-quater, del D.lgs. 264/2000 secondo cui *“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”*;

Considerato che il prospetto del risultato di amministrazione presunto costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del D.lgs. 118/2011;

Ravvisata la necessità di approvare il prospetto relativo alla determinazione dell’avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017, come da allegato anche al fine di autorizzare l’applicazione di avanzo vincolato, secondo il prospetto allegato, al predisponendo bilancio del 2018;

Acquisito il parere positivo a cura del responsabile del servizio finanziario stante l’indifferibilità dell’operazione per le procedure sottese fermo restando la necessità di una chiara individuazione anche di riferimenti temporali a presidio della procedure amministrative;

Ad unanimità di voti dei presenti.

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

Di approvare l’allegato prospetto relativo alla determinazione dell’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017, determinato in complessivi € 11.048.123,24 e di autorizzare l’applicazione al predisponendo bilancio 2018 dell’avanzo vincolato da trasferimenti per € 90.797,55 e dell’avanzo accantonato per i rinnovi dei contratti del personale dipendente per € 22.925,38

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000.